



Regolamento di Istituto per l'effettuazione di Viaggi di Istruzione, Viaggi all'estero, La.Pro.Di, visite guidate e uscite didattiche

(deliberato dal Consiglio di Istituto del 12/09/2023)

**Criteri di effettuazione e finanziamento dei viaggi di studio
istruzione (più giorni), La.Pro.Di, Viaggi all'estero, visite
guidate (un giorno) e uscite didattiche (orario scolastico
mattutino, con eventuale prolungamento nel primo pomeriggio).**

Normativa di riferimento:

C.M. 253/91; C.M. 291/92; C.M. 623/96; Nota Ministeriale n° 1385 del 23/02/09; Nota Ministeriale n° 3630 del 11/05/2010.

Art. 1 - Finalità generali

“Tutte le iniziative riguardanti le attività oggetto del presente regolamento devono essere inquadrate nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascun settore scolastico, nella puntuale attuazione delle finalità istituzionali volte alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale” (C.M. 623/96)

I viaggi di istruzione, le visite guidate, gli stage, i laboratori per l'apprendimento e le uscite didattiche come attività previste dal PTOF di Istituto, rientrano nella programmazione del Consiglio di classe e devono essere effettuati in base ad un progetto con chiari obiettivi didattici. L'effettuazione delle visite e dei viaggi dovrà essere scaglionata nell'arco dell'anno scolastico in modo da non incidere sul buon funzionamento dell'attività didattica. Si consiglia, in generale, l'esclusione di:

Dicembre/Gennaio e Maggio in quanto è intensa l'attività di verifica in chiusura rispettivamente del primo quadrimestre e dell'anno scolastico in prossimità dello scrutinio finale;

I giorni di attività istituzionali programmate dal Collegio dei Docenti che coinvolgano direttamente gli studenti e i loro genitori, come ad esempio i colloqui con le famiglie;

Non rientrano nelle presenti disposizioni le uscite didattiche che sono effettuate all'interno dell'orario di funzionamento della scuola per singoli e specifici progetti o attività specifiche di stage

Art. 2 - Elaborazione del progetto

Il docente referente e il Consiglio di Classe che propone l'attività (uscita, lezione sul campo, visita, stage o viaggio), individuate le classi o gruppi articolati che hanno meta comune e realizzati possibili raggruppamenti, deve elaborare un progetto che presenti in modo completo:

gli obiettivi educativi, culturali e didattici condivisi in sede di programmazione e progettazione dai Consigli di Classe;

l'elenco degli alunni partecipanti devono essere almeno i due terzi della classe, salvo eccezioni in ordine a particolari attività formative; la meta e il programma dettagliato dell'attività;

le modalità organizzative (trasporto, soggiorno, pasti);

le ricadute didattiche attese.

Tale attività, uscita, lezione sul campo, visita, stage o viaggio deve essere approvata dai Consigli delle classi coinvolte, risultando a verbale. Ogni Consiglio di Classe designa, al proprio interno, gli accompagnatori ed i sostituti in funzione delle finalità didattiche dell'attività e tenuto conto delle esigenze organizzative.

A tal proposito si precisa che:

per ogni classe coinvolta devono essere indicati almeno un accompagnatore e un sostituto con impegno di sostituzione vincolante;

è necessaria la presenza di un accompagnatore ogni 15 alunni: il numero degli accompagnatori andrà calcolato sull'intero gruppo. Nel caso di viaggi con classi abbinate deve essere garantita la presenza di almeno un accompagnatore appartenente a ciascuna delle classi coinvolte.

Nel caso di **partecipazione di alunni disabili** è necessaria la presenza di un adeguato numero di accompagnatori: di norma 1 accompagnatore ogni 2 alunni, ma potrà prevedersi un rapporto 1:1 per disabilità gravi. La sorveglianza potrà essere affidata all'insegnante di sostegno, ad altro docente, ad un operatore, a un collaboratore

scolastico, a un compagno maggiorenne, a un parente o ad altre figure, professionali e volontarie. I casi singoli saranno attentamente valutati di volta in volta. Si precisa che la partecipazione di eventuali figure aggiuntive non dovrà comportare oneri a carico del bilancio dell'Istituto e chi si aggiunge dovrà impegnarsi a partecipare alle attività programmate e provvedere a proprie spese alla stessa copertura assicurativa cui sono soggetti gli alunni. In fase di programmazione del viaggio, ogni consiglio di classe dovrà tenere presente le esigenze particolari degli alunni disabili per quanto riguarda destinazioni e ausili specifici relativamente ai mezzi di trasporto e alle camere;

per le uscite a piedi sul territorio (o con mezzi pubblici nell'ambito della città o nelle vicinanze) si potrà preveder un solo accompagnatore per classe (deroga al rapporto 1:15); **la partecipazione di accompagnatori non docenti** (amministrativi, tecnici, ausiliari, educatori, genitori) è ammessa, purché funzionale alle finalità didattiche e alle esigenze organizzative dell'attività.

Il docente referente compilerà l'apposito modulo "Richiesta di autorizzazione attività" disponibile nel sito Web d'Istituto (sezione Modulistica docenti), annotando l'attività scelta e i nomi dei docenti accompagnatori e dei sostituti individuati nei Consigli delle classi coinvolte, avendo come fine la buona riuscita dell'attività.

Una volta compilata la richiesta, il docente referente e/o il Consiglio di Classe la sottoporrà al Dirigente Scolastico per l'approvazione.

I Consigli di classe sono tenuti a favorire, anche per il massimo contenimento dei costi, la più ampia partecipazione degli alunni, che non può essere inferiore a 2/3 della classe (*).

Gli studenti che eventualmente non partecipassero a tale attività sono tenuti alla regolare frequenza. L'eventuale assenza incide sul monte ore complessivo.

(*) Salvo eccezioni in ordine a particolari e specifiche attività connesse a progetti istituzionali deliberati dagli OO.CC. competenti per viaggi ad integrazione della preparazione di indirizzo, laboratori per l'apprendimento, stage, attività PCTO, La.Pro.Di. viaggi all'estero);

Art. 3 - Oneri e spese

Dal momento che visite e viaggi d'istruzione fanno parte della programmazione educativa e didattica, sarà cura della scuola proporre iniziative alle quali, sia per motivi economici che per altri motivi, possano effettivamente partecipare tutti gli studenti della classe, contenendo in particolare le spese entro limiti ragionevoli ed evitando che le quote di contribuzione creino situazioni discriminatorie o gravino con spese onerose sul bilancio delle famiglie degli studenti. Le famiglie saranno informate del costo del viaggio di istruzione o della visita guidata subito dopo la conclusione della procedura di appalto per l'affidamento del servizio trasporto e/o vitto e alloggio, al fine di evitare la diffusione di notizie non rispondenti all'effettivo costo dei viaggi.

Contestualmente all'atto dell'adesione ai viaggi di istruzione o alle visite guidate, è richiesto il versamento minimo di un acconto pari al 60% della quota di partecipazione. In caso di successiva documentata rinuncia al viaggio, dietro richiesta da parte della famiglia, potrà essere predisposto rimborso dell'importo versato, fatta eccezione per i costi sostenuti e le eventuali penalità attribuite dalla agenzia organizzatrice. Il saldo sarà versato dagli studenti entro il termine perentorio di quindici giorni prima della data prevista per la partenza, nel caso di viaggi di istruzione e dieci giorni prima della visita guidata. L'istituto per l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi si avvarrà di agenzie di viaggio secondo la normativa vigente.

Art. 4 - Comportamento degli studenti ed obblighi di sorveglianza per i docenti

Lo Studente partecipante al viaggio d'istruzione o all'uscita didattica deve mantenere sempre un atteggiamento corretto che non sia di ostacolo o che non crei difficoltà alla realizzazione dell'iniziativa. Sono vietati comportamenti che possano ledere la propria ed altrui sicurezza. Si ricorda che i trasgressori sono perseguibili con provvedimenti disciplinari e rispondono in prima persona dei danni provocati. Gli studenti sono responsabili dei propri effetti personali (cellulare, macchina fotografica, documenti personali, denaro, indumenti etc.).

In nessun caso il Docente accompagnatore può essere chiamato a rispondere per danni causati a sé o a terzi o a cose proprie o di terzi da parte dei partecipanti al viaggio d'istruzione o all'uscita didattica, qualora il verificarsi dell'evento dannoso sia da attribuire ad un comportamento intenzionale o inosservante delle regole stabilite. In caso di pernottamento, al termine delle attività comuni, deve essere rispettata la decisione dell'insegnante accompagnatore di fare rientrare gli alunni nelle rispettive camere e di rispettare il periodo del riposo notturno. Nei viaggi di istruzione potrebbe essere previsto un deposito cauzionale per il soggiorno in albergo, che verrà restituito totalmente, al momento della partenza, se non saranno riscontrati danneggiamenti da parte del gruppo. Gli alunni, una volta confermata la partecipazione, non possono ritirare l'adesione alle iniziative in oggetto se non per gravi e comprovati motivi assumendosi, comunque, gli eventuali costi d'Agenzia.

Si raccomanda il pieno rispetto delle norme nell'organizzazione degli spostamenti attraverso accordi chiari e precisi sul programma di viaggio. Agli studenti dovrà essere fornito tutto il materiale necessario per orientarsi (cellulare, piantine della città, indicazione per i mezzi di trasporto, luoghi di ritrovo e ritorno e quant'altro si ritenesse utile a tale scopo).

I Docenti assumeranno con dichiarazione scritta l'obbligo di vigilanza degli alunni e, dopo il viaggio, compileranno una relazione segnalando anche eventuali inconvenienti nel servizio reso dall'Agenzia, comportamenti inopportuni degli Alunni, ecc. Occorre inoltre che almeno uno dei Docenti accompagnatori conosca adeguatamente la lingua parlata nel Paese estero visitato o una lingua di uso internazionale.

Art. 5 - Durata :

- Classi 1[^] e 2[^]: visite guidate di 1 giorno (no pernottamenti)
 - Classi 3[^] e 4[^]: viaggio fino a 4 giorni (3 pernottamenti) in Italia o all'estero
 - Classi 5[^] : viaggio fino a 6 giorni (5 pernottamenti) in Italia o all'estero
- (In tale computo non rientrano le giornate utilizzate per le uscite didattiche).

Una più lunga durata può essere concessa eccezionalmente per iniziative particolari approvate nei Consigli di Classe e opportunamente deliberate dal Consiglio di Istituto (ad es.: scambi tra classi, gemellaggi, viaggi-apprendimento di Lingue straniere, progetti europei, progetti specifici, attività per PCTO, laboratori per l'apprendimento, La.Pro.Di. viaggi all'estero, ecc.).

Il ritorno dovrà avvenire, di norma, in un giorno prefestivo al fine di evitare assenze non motivate nel giorno successivo.

Le uscite didattiche nell'ambito del Comune o che utilizzano mezzi pubblici comportano l'accordo del competente consiglio di classe e la segnalazione sul libretto degli allievi e la firma del genitore per presa visione e accettazione. Naturalmente permangono gli obblighi di vigilanza degli accompagnatori (per il numero di accompagnatori si veda l'art. 2). Queste "uscite autogestite", che non necessitano di prenotazione di mezzi di trasporto, dovranno essere esaminate dalla segreteria per le operazioni di competenza.

Art. 6— Organi competenti

Le mete dei viaggi di istruzione e delle visite guidate devono essere correlate alla programmazione didattica educativa e quindi esigono una preventiva programmazione condivisa, coerente con specifiche esigenze di natura didattica e in armonia con le linee indicate dal PTOF. I diversi organi della scuola sono quindi a vario titolo coinvolti:

Collegio dei Docenti: sentiti i Consigli di classe, individua i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici, alla scelta delle destinazioni, alle classi in base ai quali indirizzare le proposte. Esamina quindi la programmazione delle iniziative (aspetti culturali, metodologici, didattici...) presentate dai Consigli e le integra col Piano Annuale delle Attività didattiche da presentare al Consiglio di Istituto.

Consiglio di Classe: sulla base dei criteri generali elaborati dal Collegio dei docenti, esamina le proposte di viaggi di istruzione e di visite guidate formulate dalle diverse sue componenti durante l'incontro dedicato alla programmazione annuale. Il Consiglio di classe, presenta le proposte di viaggio di istruzione e di visite guidate formulate ai rappresentanti dei genitori nel primo consiglio utile dopo la loro elezione, condividendone le finalità e la fattibilità. (ottobre/novembre).

Per le visite guidate di un giorno, i docenti che, per motivi indipendenti dalla loro volontà, non sono in grado di prevederne né i luoghi né i tempi, dovranno comunque indicare quante visite di un giorno si prevedono e quali ne siano le finalità generali. I Consigli, nel programmare viaggi e visite, valuteranno attentamente il rapporto costi-benefici, tenendo presenti le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i costi.

Dal verbale della riunione dovranno risultare con precisione:

- gli obiettivi culturali e didattici che si intendono perseguire;
- itinerario e mete;
- le date previste per l'effettuazione;
- il numero degli allievi;
- il mezzo di trasporto richiesto;
- i docenti accompagnatori, fra i quali dovrà essere individuato il docente organizzatore (funzione strumentale) e l'eventuale sostituto in caso di assenza del titolare;
- i nominativi dei docenti accompagnatori, compresi i supplenti.

I dati dovranno essere riassunti in un'apposita scheda, predisposta dall'ufficio, che dovrà essere consegnata in segreteria a cura del docente referente/coordinatore di classe.

Il materiale e la modulistica citata è disponibile sul sito web dell'Istituto nell'apposita sezione Modulistica docenti.

Il **Consiglio di Istituto**, nell'ambito delle sue competenze, approva il Piano Annuale delle attività extrascolastiche, quindi anche i viaggi di istruzione e le visite guidate, verificando la congruità con i criteri organizzativi stabiliti dal presente regolamento.

Il **Dirigente Scolastico** predispose il procedimento amministrativo per attuare la delibera del Consiglio. Realizza il programma nell'esercizio dei compiti e delle responsabilità di organizzazione e gestione che gli competono, in particolare svolge la necessaria attività negoziale avvalendosi della collaborazione del **Direttore S.G.A.**, come previsto dall'art. 125, comma 10 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dall'art. 34 del D.I. 44/2001.

Art. 7 - Raccomandazioni finali per i docenti proponenti e/o accompagnatori

Il Dirigente Scolastico invita i Docenti a tenere conto nelle proposte di viaggi e soggiorni di istruzione delle situazioni politiche nazionali ed internazionali del momento, evitando meteche comportino condizioni di rischio; particolare attenzione va posta poi alla quota del viaggio, che non deve creare difficoltà per le famiglie all'interno della classe.

Per i viaggi di istruzione che comportino attività di carattere sportivo, occorre prevedere tra gli accompagnatori almeno un docente di educazione fisica e/o un docente in possesso di particolari abilità sportive certificate dalle competenti federazioni.

I Docenti accompagnatori sono tenuti alla collaborazione e precisione nella programmazione ed organizzazione dei viaggi e visite guidate, al fine di ridurre agli stretti compiti amministrativi il lavoro della Segreteria. Gli alunni sono tenuti alla puntualità nella consegna di autorizzazioni e nei versamenti (anticipi e saldi). Essi devono avvenire direttamente ed esclusivamente sul conto corrente bancario della scuola, specificando il nome dell'allievo, la classe e la causale. I docenti e gli allievi sono tenuti ad osservare le disposizioni previste nel presente Regolamento.

Sono vietate sul piano amministrativo gestioni fuori bilancio, per cui gli Studenti devono evitare qualsiasi versamento diretto alle Agenzie e/o loro promotori. La Scuola provvederà a liquidare le Ditte interessate, previa presentazione di fattura.